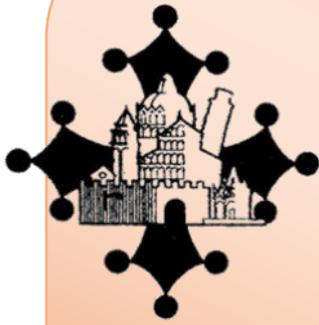


Oggi il Pellegrinaggio

Luoghi di appuntamento per il Pellegrinaggio
a piedi ore 15 c.a.:

- ⇒ Vicariato Pisa nord-est: Giardini Solarino
(davanti al carcere)
- ⇒ Vicariato Pisa nord-ovest e Pisa sud:
Cittadella della Solidarietà al C.E.P.

Appuntamento con tutti i vicariati ore 16.00 davanti all'Arcivescovado
e processionalmente arriveremo in Battistero
dove inizierà la Celebrazione Eucaristica



Domani...continua nella Misericordia, il Pellegrinaggio di ogni giorno...

Amore e misericordia sono elementi diversi e collegati tra loro che contemporaneamente sono presenti comunque quando il mio amore si apre alla miseria dell'altro. Tra le situazioni di difficoltà possiamo sicuramente elencare quella del peccato che, quando è riconosciuto e si chiede perdono, si riceve un'azione di misericordia.

E non è soltanto un rapporto Dio-Uomo, ma è anche quella di ogni essere umano nei confronti dei propri simili.

Per parlare della misericordia, Gesù spesso ricorre a parabole ben costruite, che manifestano in maniera efficace, l'azione di Dio annunciata da Gesù.

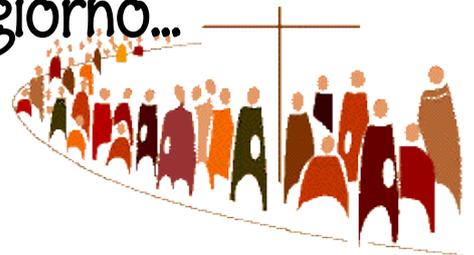
Chiaramente le parabole sono comprese nel loro messaggio solo da chi ha accettato Gesù, che porta all'uomo lo stile di Dio Padre, pastore, amico!

E' comunque vero che le parabole contribuiscono a comprendere chi è stato Gesù che invita coloro che lo ascoltano a compiere un percorso attraverso il quale li conduce a prendere una decisione.

Le parabole, tra l'altro narrano storie che, pur nella diversità dell'ambiente e della cultura, entrano nelle situazioni di oggi portandoci a valutare il nostro operato e a condividere il contenuto che rimane costante per tutti e in tutti i tempi.

La parabola non è da leggere o ascoltare passivamente, ma se "ascoltate" davvero esse diventano un metodo per interpretare la vita e noi stessi possiamo divenire "costruttori" di parabole.

Questa premessa per cominciare a meditare insieme alcune parabole che potranno servirci a preparare anche ciascuno a vivere bene la "Festa del Perdono" (= il Sacramento della Riconciliazione) con le famiglie e i ragazzi del Gruppo Gerico.



La parabola del re e dei due servi (Mt 18,21-35)

Allora Pietro gli si avvicinò e gli disse: «Signore, quante volte dovrò perdonare al mio fratello, se pecca contro di me? Fino a sette volte?». E Gesù gli rispose: «Non ti dico fino a sette, ma fino a settanta volte sette. A proposito, il regno dei cieli è simile a un re che volle fare i conti con i suoi servi. Incominciati i conti, gli fu presentato uno che gli era debitore di diecimila talenti. Non avendo però costui il denaro da restituire, il padrone ordinò che fosse venduto lui con la moglie, con i figli e con quanto possedeva, e saldasse così il debito. Allora quel servo, gettatosi a terra, lo supplicava: Signore, abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa. Impietositosi del servo, il padrone lo lasciò andare e gli condonò il debito. Appena uscito, quel servo trovò un altro servo come lui che gli doveva cento denari e, afferratolo, lo soffocava e diceva: Paga quel che devi! Il suo compagno, gettatosi a terra, lo supplicava dicendo: Abbi pazienza con me e ti rifonderò il debito. Ma egli non volle esaudirlo, andò e lo fece gettare in carcere, fino a che non avesse pagato il debito. Visto quel che accadeva, gli altri servi furono addolorati e andarono a riferire al loro padrone tutto l'accaduto. Allora il padrone fece chiamare quell'uomo e gli disse: Servo malvagio, io ti ho condonato tutto il debito perché mi hai pregato. Non dovevi forse anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te? E, sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini, finché non gli avesse restituito tutto il dovuto. Così anche il mio Padre celeste farà a ciascuno di voi, se non perdonerete di cuore al vostro fratello».

Il segreto di Gesù, per il buon andamento della comunità testimone della resurrezione, è saper perdonare gli altri.

Con la parabola si annuncia che il perdono senza limiti è l'unica possibilità, non ce ne sono altre. Nella risposta di Gesù a Pietro non c'è più limite al perdono. Entrando nel merito della parabola senza un'esegesi completa del brano sottolineiamo alcuni particolari:

⇒ *“gli fu presentato un tale che gli doveva diecimila talenti”*

Un talento corrispondeva a diecimila denari e un denaro corrispondeva alla paga giornaliera di un salariato.

... il debito dunque è astronomico, il soggetto non potrà mai colmarlo

⇒ *“il padrone ebbe compassione” ... ed entra in atto la misericordia che riesce a mutare le condizioni di vita di chi si trova “senza soluzione”*

⇒ *la misericordia consiste infatti nella cancellazione del debito.*

Ma il servo di fronte ad un piccolo debito nei suoi confronti dimentica la misericordia usata con lui e porta il debitore in prigione.

*E allora la conclusione: “servo malvagio, io ti ho condonato... e tu dovevi avere pietà del tuo compagno **come** io ho avuto pietà di te”*

La parabola ci dice un'unica verità:

la misericordia, il sentirci accolti e perdonati sono esperienze fondamentali che accompagnano l'incontro con Dio e di conseguenza quello con gli altri.

Per tutti noi un metodo: la comunità cristiana è incisiva nel territorio in cui vive, quando è composta di persone che hanno capacità di costruire rapporti profondi al proprio interno, superando con la misericordia i limiti e i contrasti personali con l'unica preghiera insegnata:

*“rimetti a noi i nostri debiti,
come noi li rimettiamo ai nostri debitori”*

In questa settimana...

Domenica 17

Quarta Domenica di Pasqua

Pellegrinaggio Giubilare ... Ricordo anche che il nostro Vicariato ha il suo appuntamento alle ore 15.00 c/o i Giardini Solarino (davanti al carcere) per una breve preghiera e un invito al cammino. Chi avesse problemi di deambulazione può portarsi direttamente al Duomo. L'inizio della Celebrazione sarà alle ore 17.00 c.a. in Battistero.

Lunedì 18

S. Marta ore 8.00

Celebrazione eucaristica e Lodi

S. Maria ore 8.00

Preghiera delle Lodi

S. Maria MdC ore 18.30

Incontro del Gruppo Nazaret
Genitori e figli insieme. Si conclude con la cena

INCONTRO VICARIALE

ore 21.15 Oratorio S. Michele degli Scalzi
sono invitati gli operatori-équipe del Gruppo che segue le famiglie in rapporto al **Battesimo**, per condividere e imparare insieme

Martedì 19

S. Maria ore 8.00 *Preghiera delle Lodi*



a causa dell'impegno del gruppo dopo la Messa, l'Ascolto della Parola sarà dalle 17.00 alle 18.00. Come ho già detto, capisco che "spostare" produce difficoltà, ho chiesto a tutti tramite il Notiziario delle proposte... chiaramente non pervenute, quindi...

S. Maria MdC ore 17.00

Ascolto della Parola

S. Maria ore 18.00

Celebrazione Eucaristica - Vespri

S. Maria MdC ore 18.45

Incontro genitori e figli del Gruppo Gerico
segue cena insieme

Ancora una  riguardo alle cene

La cena insieme non è solo un momento utile per mangiare, ma un momento bello per approfondire dialogo e conoscenza. Si pregano gli interessati di fare il possibile per non mancare.

Mercoledì 20

S. Marta ore 8.00

Celebrazione eucaristica e Lodi

S. Maria ore 8.00

Preghiera delle Lodi

S. Maria MdC ore 18.30

Incontro del Gruppo Emmaus
genitori e figli insieme... ci prepariamo a vivere
la Messa di Prima comunione
segue cena insieme

S. Marta ore 21.15

Scuola della Parola

UN APPUNTAMENTO DEL VICARIATO PISA NORD-EST

**MERCOLEDÌ 20 APRILE C/O IL CINEMA-TEATRO DI CALCI
FESTA GIOVANISSIMI CON L'ARCIVESCOVO...**



Suppor-TI-AMO-ci: Vivere le relazioni con le Opere di Misericordia Spirituale

Programma: ore 18.15 → inizio dell'incontro

ore 20.00 → cena in oratorio

ore 21.00 → Torneo di calcio tra le parrocchie...

Per organizzazione contattare gli animatori di riferimento dei gruppi: Gabriele 3471210027;

Lorenzo 3400801416; Angela 3281898038

Essere presenti è un "piacevole" dovere...

Giovedì 21

S. Maria ore 8.00

Preghiera delle Lodi

S. Maria ore 18.00

Celebrazione Eucaristica e Vespri

S. Maria MdC ore 18.30

Incontro ragazzi del Gruppo Jesus ' Team

Venerdì 22

S. Maria ore 8.00 Preghiera delle Lodi

Ricordo che in questo giorno non si celebra l'Eucarestia, ma si vive:

- nella "comunione" con persone ammalate, anziane che non possono uscire
- nella preghiera/meditazione
- nel Sacramento della Riconciliazione (mettersi d'accordo con don Luigi)

S. Maria MdC ore 19.00

Incontro Gruppo Giovanissimi e AIC 1-2

S. Maria MdC ore 21.15

Prove del Coro

Per quanto possibile invito tutti coloro che possono dare una mano al coro, di essere presenti; è necessario oltre che per la domenica, preparare i canti per la Messa di Prima Comunione. Invito anche chi non fa parte sempre del coro, se possibile, a partecipare (es. famiglie dei fanciulli che celebreranno la Messa di Prima Comunione) ed altri che per motivi validi non possono essere sempre presenti alle prove! Grazie!!!



Sabato 23

S. Maria ore 8.00

Preghiera delle Lodi

S. Maria ore 15-17

ACR-ORATORIAMO

S. Maria ore 18.00

Celebrazione Eucaristica festiva

dalle 19.00 alle 20.45 c.a. Servizio Mensa S. Stefano...

- Per info: Claudio Novi 3389618331 Brunella Rosellini 3389676611



Domenica 24

Quinta Domenica di Pasqua

Saranno con noi gli amici di Collesalveti e come **opera di misericordia** chiedo a tutti coloro che si dicono famiglia parrocchiale, se possono, di poter accogliere uno o due amici in casa per pranzare insieme, cercando di superare "le solite persone" che certamente vivono volentieri questo momento... ma non è possibile che non ce ne siano altre!

Ricordo che sono 11 o 12 e quindi nemmeno il numero è talmente grave da scoraggiare.

Attendiamo risposte entro mercoledì 20. Grazie.

Si tratta di ospitarli dopo la Messa delle 11.30 per poi riaccompagnarli alle 15.00 in parrocchia per un momento comunitario di animazione.

Per informazioni telefonare a: don Luigi 338 6033723 - Brunella 338 9676611

Claudio 3389618331



Lunedì 25 Aprile Festa civile - Anniversario della Liberazione



Un invito a partecipare alla **Festa a Sommoclonia.**

Ci è stato chiesto, da parte delle persone di Sommo, di poter dare una mano nella realizzazione della

Festa. Grazie a chi vorrà dare il suo contributo.

Per info e disponibilità don Luigi 3386033723 - Brunella 3389676611

ANIMAZIONE DELLA LITURGIA

DOMENICA 24 APRILE

S. MARTA → GRUPPO SPAZIO GIOVANI

S. MARIA → GRUPPO ACR

DOMENICA 1 MAGGIO

S. MARTA → GRUPPO JESUS' TEAM

S. MARIA → GRUPPO EMMAUS

DOMENICA 8 MAGGIO

MESSA DI PRIMA COMUNIONE

DOMENICA 15 MAGGIO

S. MARTA → GRUPPO GIOVANISSIMI

S. MARIA → GRUPPO AIC 1° e 2° ANNO

DOMENICA 22 MAGGIO

S. MARTA → GRUPPO ANIMAZIONE LITURGICA

S. MARIA → GRUPPO GERICO

Ecco alcune date per gli incontri dei Centri di Ascolto e Annuncio...

Lunedì 18 ore 17.30

c/o **Rossella Bari** - via Zamenhof, 2

Lunedì 18 ore 18.00

c/o **Balestrieri** - via Ortigara, 2



Martedì 19 ore 18.00

c/o **Anna Cecchi** - via Garibaldi 27 d

Mercoledì 20 ore 17.30

c/o **Rognini** - via Momigliano, 2

Per il Gruppo "Sempregiovani" dell'Unità Pastorale e non solo...una proposta per il
3 MAGGIO a CASTELFIORENTINO

Visita al Santuario e al museo di Santa Verdiana - Visita al museo di Benozzo Gozzoli - Madonna della tosse

Quota di partecipazione: 58 euro

La quota comprende i seguenti costi: noleggio del pullman, la guida, il ristorante, l'ingresso ai musei e assicurazione **Termine ultimo di prenotazione 1 Maggio 2016** con versamento della quota e fino ad esaurimento dei posti sul pullman. Per informazioni e prenotazioni telefonare a Maria Teti 3356831681 (S.Marta)

Piero Falomi 050/571672 (S.Maria) Alfonsina Mirandola 050/879550 (SS. Trinità)

Un appuntamento a cui preparaci nella preghiera e nell'attenzione...

Domenica 8 Maggio Messa di Prima Comunione ore 10.30 S. Maria MdC

Non si celebra la Messa delle 10 in S. Marta

Le Celebrazioni saranno ore 8.00 e 10.30 in S. Maria MdC

PER AGENDA ESTIVA...

...pur essendo in corso di definizione, vogliamo ricordare orientativamente quanto vogliamo vivere insieme...

Queste le proposte dei Campi
ESTATE 2016...

→ 25 Luglio - 1 Agosto

GMG A CRACOVIA

→ 1-7 Agosto / 8-14 Agosto

Spazio per Giovanissimi...decideremo insieme come...dove...quando...

→ 22 - 28 Agosto a Sommocolonia

per i ragazzi passati in prima media e gli altri di 2^a e 3^a

Si parla anche di una possibile "Vacanza per famiglie" rivolta in particolare alle "giovani famiglie" ma non escluse le "vecchie famiglie"; a tutti si ricorda un'autonomia per quanto riguarda gli spostamenti. Tutto da vedere e organizzare...vediamo!!!

VIAGGIANDO VERSO...Te
FESTA DEGLI INCONTRI
30 APRILE-1 MAGGIO

PRESSO IL SANTUARIO DI MONTENERO 23€ DUE GIORNI
8€ SOLO DOMENICA

16.30 ARRIVO DEL SABATO (dalla 4^a elementare)
9.00 ARRIVO DELLA DOMENICA (per i più piccolini)
16.30 CONCLUSIONE

I GENITORI SONO INVITATI DOMENICA A PARTECIPARE ALL'INCONTRO CON MONSIGNOR GIUSTI CHE PARLERÀ DEL PERDONO IN FAMIGLIA.

9.30 RITROVO - 11.30 MESSA - 13.00 PRANZO PER IL QUALE SI CHIEDE DI PORTARE QUALCOSA DI SECONDO DA CONDIVIDERE CON GLI ALTRI GENITORI, IL PRIMO È OFFERTO DALL'AC.

16.30 CONCLUSIONE CON I RAGAZZI

AZIONE CATTOLICA DEI RAGAZZI 2015-16

VISITARE I CARCERATI

È possibile oggi visitare i carcerati? Non è facile: Se; vai alla portineria del carcere della tua città e chiedi di visitare i carcerati, rischi di passare per matto o per stravagante. Comunque ti mandano indietro e può anche darsi che scrivano il tuo nome in un libro, quello dei cittadini sospetti.

Non è facile, ma è possibile. Si può far parte di un gruppo o di un'associazione che è autorizzata a entrare nel carcere con i propri membri per «promuovere lo sviluppo dei contatti tra la comunità carceraria e la società libera» (art. 17 legge 354/75). Oppure si può essere autorizzati anche come singole persone «a frequentare gli istituti penitenziari allo scopo di partecipare all'opera rivolta al sostegno morale dei detenuti e degli internati, e al futuro reinserimento nella vita sociale.

Gli assistenti volontari possono cooperare nelle attività culturali e ricreative dell'istituto... E inoltre gli assistenti volontari possono collaborare con i centri di servizio sociale per l'affidamento in prova, per il regime di semilibertà e per l'assistenza ai dimessi e alle loro famiglie» (art. 78 legge 354/75).

Ma che cosa deve fare uno che vuole cominciare a «visitare i carcerati»? Può fare queste cose: sentire dalla sua Caritas diocesana se ci sono nella sua città dei gruppi di volontariato che lavorano in carcere e, nel caso, entrare in uno dei gruppi; chiedere al direttore del carcere, in base all'art. 17 della legge 354/75, di poter entrare come volontario; può rivolgersi al centro di servizio sociale del ministero di grazia e giustizia della sua zona (si può avere l'indirizzo dal magistrato di vigilanza o dal tribunale o dal direttore del carcere) per collaborare all'esterno del carcere per l'affidamento in prova, per il regime di semilibertà e per l'assistenza ai dimessi e alle loro famiglie. Naturalmente il volontario non può andare a fare quello che vuole: dovrà mettere la sua piccola pietra nel programma rieducativo del carcere secondo le indicazioni e le direttive del direttore.

Anche nell'assistenza ai carcerati però è necessario seguire la logica evangelica del ripartire dagli «ultimi»: perché anche fra i carcerati ci sono gli «ultimi».

Gli «ultimi» sono i poveracci che non possono pagare l'avvocato e sono affidati alla difesa d'ufficio, che vuol dire nessuna difesa reale. Perché fra gli avvocati cristiani, non ci potrebbero essere dei volontari che si mettono a disposizione di detenuti poveri per difendere le loro cause?

«Ultimi» oggi sono i detenuti stranieri, fra cui moltissimi immigrati dal terzo mondo che si trovano completamente isolati, senza parenti e senza mezzi. Chi conosce le lingue e soprattutto i missionari e le missionarie che conoscono anche i loro paesi, i loro costumi, non potrebbero farsi prossimi, come volontari, a questi fratelli?

«Ultimi» sono i giovani drogati, percentuale altissima della popolazione carceraria, che vivono molto spesso il loro calvario al limite della disperazione.

Ma oggi all'opera di misericordia «Visitare i carcerati» bisogna aggiungerne un'altra, altrettanto importante: «Aiutare i carcerati a inserirsi nella società». È quello che la società italiana si propone con la legge 663/86, la cosiddetta «legge-Gozzini».

Tutti ormai ammettono che il carcere non redime nessuno, anzi diventa moltiplicatore di delinquenza. Perciò chi commette un reato se deve certamente pagare, lo deve fare il meno possibile con la reclusione in carcere e, comunque, se dimostra volontà vera di riabilitarsi, deve essere aiutato a farlo, favorendo il suo progressivo reinserimento nella comunità.

È quello che si promette la legge-Gozzini in vari modi: con il lavoro esterno al carcere, con il permesso-premio, con l'affidamento in prova al servizio sociale, soprattutto di tossicodipendenti, con la detenzione domiciliare, con la semilibertà.

Ma la legge-Gozzini non potrà avere risultato se all'esterno del carcere non c'è una comunità disposta a riaccogliere, come persona normale, un detenuto che ha buona volontà di recuperarsi e ricostruire la sua vita. Questa è certamente una sfida per la comunità cristiana: si tratta di offrire possibilità di lavoro esterno (la legge dà tutte le garanzie a chi lo fa, anche se lo responsabilizza al massimo); si tratta di accettare nei gruppi, nelle associazioni chi è stato in carcere o lo è ancora; si tratta di promuovere iniziative culturali e di lavoro che facilitino l'inserimento.

Il senatore Gozzini amava ricordare un episodio che lo indusse a impegnarsi a fondo per la riforma penitenziaria. Visitava, come parlamentare, un carcere. Un giovane gli dice: «Domani esco: ma dove vado? Non

ho famiglia, non ho casa, non ho lavoro. Domani stesso commetterò un reato per poter ritornare qui».

Come comunità cristiana siamo a posto quando abbiamo mandato un prete a fare il cappellano in carcere, ma poi lo lasciamo solo e non ci preoccupiamo più di chi sta dietro le sbarre?

